

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste

OGGETTO: L.r. n. 16/2008, art. 3, co. 1 lettere d) ed e). D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche approvato con D.D. n. 498/A1614A del 14/07/2023. Approvazione degli esiti istruttori per l'assegnazione dei contributi. CUP J48H22001180002.

Premesso che la legge regionale n. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 3, comma 1 dispone che la Regione realizzi e finanzia, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi tra cui alle lettere:

d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco, detto volgarmente tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi culturali, con opportuno riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree;

e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufaie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizzazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;

- l'articolo 14 precisa che gli atti emanati in applicazione della stessa legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato.

Premesso inoltre che:

- con D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022, come aggiornata nel suo allegato con D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, la Giunta regionale ha:

1. disposto, a rettifica per mero errore materiale del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, di:

1.1. inserire nell'elenco delle attività da far confluire nella proposta di piano 2022 riportate nella parte narrativa del provvedimento:

- “avviare azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero, nonché l'allestimento di tartufaie didattiche.”;

1.2. integrare l'allegato A della D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, introducendo la scheda relativa all'azione 2.7 “Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche.”, di cui all'allegato A bis quale parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione;

2. disposto che le azioni di sostegno volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco nonché all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero siano realizzate in modo complementare ad altri programmi e politiche strutturali dell'Unione Europea, nazionali e regionali, ed in particolare alle iniziative di sostegno previste degli interventi SRD04 ed SRD05 del suddetto Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia, approvato il 2 dicembre 2022;

3. approvato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge regionale 16/2008, gli “Indirizzi e criteri, per gli anni 2022-2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché allestimento di tartufaie didattiche”, di cui all'allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad un massimo di euro 260.000,00;

4. dato atto che il suddetto importo massimo di euro 260.000,00 trova copertura nelle risorse destinate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

5. dato atto che i sostegni di cui allo stesso provvedimento sono concessi quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

6. demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste” l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione.

- con D.D. n. 498/A1614A del 14 luglio 2023, in attuazione della già citata D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, si è provveduto a:

- approvare il “Bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, di impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) nonché all'allestimento di tartufaie didattiche” e i relativi allegati;

- disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per sessanta giorni, termine di chiusura dello stesso;

- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande di adesione al bando, ai fini della successiva ammissione al sostegno;

- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022 e s.m.i.;

- dare atto che i contributi di cui allo stesso provvedimento sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013), come modificato dal Regolamento (UE)

2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43 – 6907 del 17 settembre 2007, per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Dato atto che:

- alla scadenza del bando in argomento, in data 18/09/2023, sono pervenute in totale n. 12 domande di sostegno (richiedenti: Associazione tartufai di Narzole, APS Terre di tartufi – White truffles land, Associazione per il tartufo della provincia di Torino Trifole & trifolè, Ceruti Maurizio (capofila) Floria Ilie e Floria Vasile Eugen, Comune di vezza d’Alba, Comune di Isola d’Asti, Azienda agricola San Gottardo, ATS per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato e del suo territorio, Comune di Mombercelli, Martino Domenico, Associazione tartufai sandamianesi Trees and truffles, Comune di Priocca) da sottoporre alle verifiche di ricevibilità di ammissibilità e, di conseguenza, da sottoporre ad istruttoria da parte di specifica commissione di valutazione;

- con D.D. n. 776/A1614A del 19 ottobre 2023 è stata costituita la commissione di valutazione delle domande di sostegno presentate (di seguito citata come Commissione), in attuazione di quanto previsto dal bando medesimo e ai sensi della D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, previa sottoscrizione da parte dei componenti della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (DPR 445/2000 art. 47) relativa all’insussistenza di condizioni ostative e di incompatibilità e di rapporti che possono configurare conflitto di interessi nonché della dichiarazione sostitutiva di certificazione (DPR 445/2000 art. 46) ai sensi del D.lgs. 165/2001 art. 35, agli atti del Settore Foreste.

Dato inoltre atto che:

- nella seduta del 27 ottobre 2023 la Commissione ha verificato la ricevibilità delle domande in riferimento al § 3.2 del bando nonché la sussistenza dei prerequisiti di ammissibilità in riferimento al § 2.4 del bando, come da verbale agli atti del Settore Foreste riscontrando l’irricevibilità delle domande presentate dall’Associazione tartufai di Narzole in quanto la relazione tecnica non è firmata da un tecnico abilitato con competenze specifiche, manca parte della documentazione dichiarata essenziale e parte degli interventi ricadono in una tartufaia riservata (comunicata con nota pec n. 158273/A1614A del 20/09/2024 e, in riscontro alle controdeduzioni acquisite al prot. n. 163960/A1614A del 30/09/2024, confermata con pec prot. n. 201176/A1614A del 28/11/2024), dai comuni di Vezza d’Alba (comunicato con nota pec n. 158273/A1614A del 20/09/2024) e di Priocca (comunicato con nota pec n. 158275 del 20/09/2024) in quanto per entrambi la relazione tecnica non è firmata da un tecnico abilitato con competenze specifiche, nonché dall’ATS per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato e del suo territorio in quanto mancante della documentazione essenziale costituita dalla domanda di sostegno;

- per l’ATS per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato e del suo territorio in seguito è stato verificato che, per un errore di natura informatica, la comunicazione già inviata via pec e oggetto di esame istruttorio in data 27/10/2023, è risultata acquisita al protocollo in data 18/09/2023 senza alcuni degli allegati presenti, allegati che sono stati successivamente recuperati dall’archivio di conservazione del gestore della casella pec e, nella seduta del 14 maggio 2024, sottoposti alla valutazione della Commissione, come da

verbale agli atti del Settore Foreste;

- nelle sedute dell'8 e del 15 novembre 2023 nonché nella sopra menzionata seduta del 14 maggio 2024 la Commissione ha esaminato la documentazione allegata alle domande e provveduto a comunicare le proprie osservazioni e a chiedere i necessari chiarimenti in data 26/09/2024 con note pec all'Associazione tartufai sandamianesi Trees and truffles (prot. n. 162330/A1614A), all'APS Terre di tartufi – White truffles land (prot. n. 162332/A1614A), a Martino Domenico (prot. n. 162337/A1614A), all'ATS per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato e del suo territorio (prot. n. 162339/A1614A), al Comune di Mombercelli (prot. n. 162342), all'Associazione per il tartufo della provincia di Torino Trifole & trifolè (prot. n. 162349/A1614A), al Comune di Isola d'Asti (prot. n. 162354/A1614A), a Ceruti Maurizio (prot. n. 162687/A1614A), all'Azienda agricola San Gottardo (prot. n. 162690/A1614A), come riscontrabile dai verbali delle sedute stesse, agli atti del Settore Foreste;

- l'Azienda agricola San Gottardo non ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti ed è stata oggetto di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi della legge 241/1990 articolo 10 bis con nota pec prot. n. 201186/A1614A del 28/11/2024), nei confronti della quale non ha inviato alcun riscontro;

- riunitasi in data 19/12/2024 la Commissione ha esaminato i chiarimenti forniti dai seguenti richiedenti: APS Terre di tartufi – White truffles land (prot. n. 176760/A1614A del 18/10/2024), Martino Domenico (prot. n. 183996/A1614A del 30/10/2024), Comune di Isola d'Asti (prot. n. 184001/A1614A del 30/10/2024), Associazione per il tartufo della provincia di Torino Trifole & trifolè (prot. n. 184146/A1614A del 30/10/2024), ATS per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato e del suo territorio (prot. n. 184465/A1614A del 31/10/2024), Ceruti Maurizio (prot. n. 184735/A1614A del 31/10/2024), Associazione tartufai sandamianesi Trees and truffles (prot. n. 185793/A1614A del 04/11/2024), Comune di Mombercelli (prot. n. 185795/A1614A del 04/11/2024) in seguito alle quali sono state inviate le comunicazioni di preavviso di diniego parziale ai sensi della legge 241/1990 articolo 10 bis all'APS Terre di tartufi – White truffles land (prot. n. 121459/A1614A del 14/08/2025) e Ceruti Maurizio (prot. n. 121460/A1614A del 14/08/2025);

Atteso che nei successivi 10 giorni sono pervenuti i seguenti riscontri: da parte di APS Terre di tartufi – White truffles land, nota inviata con pec in data 18/08/2025, acquisita al prot. n. 121628 in data 18/08/2025; da parte di Ceruti Maurizio, nota inviata con pec in data 23/08/2025, acquisita al prot. n. 123986 del 25/08/2024.

Dato ulteriormente atto che la medesima Commissione, riunitasi in data 28/08/2025, come riscontrabile dal verbale della seduta stessa, agli atti del Settore Foreste, ha esaminato i riscontri forniti dai richiedenti alle comunicazioni di preavviso di diniego parziale ai sensi della legge 241/1990 articolo 10 bis e rilevato in particolare che la Commissione:

- ha preso atto dell'invio dell'attestazione di conformità dei file vettoriali da parte di APS Terre di tartufi – White truffles land da parte del professionista incaricato;
- ha preso atto dell'accettazione da parte di APS Terre di tartufi – White truffles land, per tramite del professionista incaricato, delle riduzioni applicate;
- ha preso atto delle precisazioni e delle richieste inviate da Ceruti Maurizio per tramite del professionista incaricato, circa la variazione delle superfici proposte per l'intervento, in sostituzione di particelle non ammesse poiché indicate come non produttive;
- ha rilevato che le nuove superfici proposte non sono presenti nella domanda di ammissione e pertanto ne ha confermato lo scomputo operato, con il conseguente ricalcolo del contributo ammissibile, le prescrizioni formulate nonché il punteggio attribuito così come indicati nel Verbale n. 5 in data 19/12/2024, agli atti del Settore Foreste.



Visti i verbali delle sopra citate sedute della Commissione, sottoscritti dai componenti e agli atti del Settore "Foreste", riportanti gli esiti della valutazione.

Dato infine atto che:

- la liquidazione dell'importo di contributo assegnato ai beneficiari, conclusa la fase istruttoria sulla rendicontazione di spesa da questi presentata, sarà effettuata da IPLA S.p.A, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2023, che le trasferirà agli aventi diritto;
- il sopra citato Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013, che ha dettato disposizioni sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" ha cessato il proprio periodo di applicazione a decorrere dal 1° luglio 2024 (articolo 7 paragrafo 4);
- il regolamento Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", è stato approvato il 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023), è entrato in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030 (articolo 8);

atteso che, trattandosi di un aiuto concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2024, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati relativi all'aiuto concesso con tale provvedimento sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, provvedendo nel contempo alla verifica del massimale utilizzato (CAR 30540);

richiamato che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento forestale, il provvedimento di concessione di contributo per la realizzazione degli interventi selvicolturali ammessi dal presente Bando, esonera dalla presentazione dell'eventuale istanza di autorizzazione ma non dall'invio della comunicazione semplice, preventiva alla realizzazione dei singoli interventi, necessaria per raccogliere dati statistici sulle utilizzazioni forestali nonché quale supporto alla dimostrazione sul rispetto della normativa in materia di "*Due Diligence*" e per attestare l'esecuzione degli stessi interventi in fase di presentazione di domanda di aiuto e pagamento;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento regionale n. 8/2020 le ditte a cui verranno affidati gli interventi selvicolturali dovranno essere iscritte all'Albo delle Imprese del Piemonte. L'iscrizione all'Albo di cui sopra si considera assolta nei casi previsti all'articolo 12 del medesimo Regolamento.

ritenuto pertanto opportuno:

- approvare, in attuazione della D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023, l'elenco delle domande di sostegno ammesse per la

realizzazione delle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche ammessi al contributo ai sensi della l.r. n. 16/2008 costituente allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante: i beneficiari, il numero e la data di protocollo dell'istanza, i punteggi attribuiti, l'importo proposto del progetto e l'importo di contributo assegnato nonché la sintesi delle prescrizioni, dettagliate nei verbali della Commissione di valutazione;

- dare atto che gli importi assegnati ai beneficiari ammessi al contributo per le domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche, trovano copertura nelle risorse residue destinate e non ancora erogate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

- dare atto che la liquidazione dell'importo di contributo assegnato ai beneficiari, conclusa la fase istruttoria sulla rendicontazione di spesa da questi presentata, sarà effettuata ad IPLA S.p.A, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2023, che le trasferirà agli aventi diritto;

- dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, provvedendo nel contempo alla verifica del massimale utilizzato (CAR 30540).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.P.A.A." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.";

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione costituita con D.D. n. 776/A1614A del 19 ottobre 2023, come riportati nei verbali agli atti del Settore Foreste:

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 3 - 6349 del 28 dicembre 2022, così come aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023 l'elenco delle domande di sostegno ammesse per la realizzazione delle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche ammessi al contributo ai sensi della l.r. 16/2008 costituente allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante, i beneficiari, il numero e la data di protocollo dell'istanza, i punteggi attribuiti, l'importo proposto del progetto e l'importo di contributo assegnato nonché la sintesi delle prescrizioni, dettagliate nei verbali della Commissione di valutazione;
2. di dare atto che gli importi assegnati ai beneficiari ammessi al contributo domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche, trovano copertura nelle risorse residue destinate e non ancora erogate, con analogo oggetto e medesima finalità, per il Piano di attività 2016 e, pertanto, già nella disponibilità di IPLA S.p.A.;
3. dare atto che la liquidazione dell'importo di contributo assegnato ai beneficiari, conclusa la fase istruttoria sulla rendicontazione di spesa da questi presentata, sarà effettuata ad IPLA S.p.A, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2023, che le trasferirà agli aventi diritto;
4. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto del "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
5. di prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo



economico, provvedendo nel contempo alla verifica del massimale utilizzato (CAR 30540).

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)

Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_DD_ElencoBeneficiariBandoTartufoie2023.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento